G1.1 Dichiarazioni e impegni del soggetto che propone l'istanza

Il soggetto proponente dell'istanza dichiara quanto segue:

- di effettuare le operazioni di recupero indicate nella sezione G1.3 nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel del Decreto legislativo 03/04/2006, n.
 152 delle norme tecniche specifiche adottate con Decreto ministeriale 05/02/1998 e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente
- che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionali è quello di cui alla sezione 4 della parte generale
- che il direttore tecnico responsabile dell'attività è il gestore un soggetto diverso dal gestore DATI DEL DIRETTORE TECNICO (compilare solo se diverso dal gestore) Codice Fiscale Cognome Cittadinanza Data di nascita Luogo di nascita Sesso Residenza Provincia Comune Indirizzo Telefono cellulare Telefono fisso Posta elettronica ordinaria Posta elettronica certificata che l'area e l'impianto adibiti all'attività di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione sono localizzati e realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti e in salvaguardia, nonché nel rispetto delle norme stabilite dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (PTCP, piano rifiuti, ecc.)
- di adempiere agli obblighi previsti dagli articoli 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, nonché nel caso di adesione volontaria al sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, di operare in conformità alle relative disposizioni
- che effettuerà il versamento all'Amministrazione competente, all'atto di presentazione della comunicazione e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile, il diritto di iscrizione annuale per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, di cui all'articolo 214, comma 6 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, con le modalità stabilite dal Decreto ministeriale 21/07/1998, n. 350
- di dimostrare, il possesso dei requisiti soggettivi di capacità tecnica e finanziaria ove richiesti dalla vigente normativa di settore per l'esercizio delle attività oggetto di dichiarazione
- che effettuerà il versamento all'Amministrazione competente, all'atto di presentazione della comunicazione, delle garanzie finanziarie richieste dalla normativa vigente ed applicabili alle attività svolte dal dichiarante
- di essere consapevole che:
 - per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e recupero dei rifiuti RAEE, occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (Decreto legislativo 25/07/2005, n. 151). L'attività di recupero, si avvierà solo successivamente alla visita preventiva da parte dell'autorità competente per territorio prevista dall'articolo 216, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

 per gli impianti che effettuano operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti provenienti da attività di autodemolizione (CER 160106), occorre tener
 - per gli impianti che effettuano operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti provenienti da attività di autodemolizione (CER 160106), occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (Decreto legislativo 24/06/2003, n. 209). L'attività di recupero, si avvierà solo successivamente alla visita preventiva da parte dell'autorità competente per territorio prevista dall'articolo 216, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
 - per gli impianti di coincenerimento, l'attività si avvierà solo successivamente alla visita preventiva da parte dell'Autorità competente per territorio prevista dall'articolo 216, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
 - per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e recupero di pile e accumulatori, occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (Decreto legislativo 20/11/2008, n. 188)
- che il suddetto impianto è realizzato nel rispetto delle norme del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 Parti III e V, e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali
- di essere consapevole che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione di inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 256 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e di cui all'articolo 21 della Legge 07/08/1990, n. 241
- che darà comunicazione in caso di variazione della denominazione della ditta, della sede legale, dell'assetto societario, ecc.

G1.2	2 Requisiti soggettivi					
	nel caso di istanza presentata dal Referente AUA, si allega la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 rilasciata dal					
	Gestore					
	nel caso di istanza presentata dal Gestore, le specifico:	o stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti di	cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., e nello			
		•	à o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione			
		tenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilita	azione e della sospensione della pena:			
	 a peria detentiva per reali previsi dalle norme a tutela dell'ambiente alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria 					
	·	r nferiore a due anni per un qualunque delitto non colpo	50			
	 di essere in regola con gli obblighi rela italiana o quella del Paese di residenza 	tivi al pagamento dei contributi previdenziali o assist	enziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione			
		prevenzione e alle procedure di cui al Decreto legislati	vo 06/09/2011, n. 159			
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	chiarazioni nel fornire le informazioni richieste;				
	 di essere proprietario dell'area interess (contratto di affitto, preliminare d'acqui 	ata dallo svolgimento dell'attività o di averne la piena sto, ecc.)	a disponibilità per la durata minima di anni in base a			
		resa ai fini dell'applicazione della procedura semp	ificata di cui all'articolo 216 del Decreto legislativo			
	03/04/2006, n. 152					
	3 Informazioni sulle tipologie di rifiuti recuper nero delle attività di recupero previste	rati				
	gare per ciascuno di essi l'apposita scheda)	· ·				
(unc	gare per claseans aressir apposita serieday					
		· ·				
EL	ENCO DELLA DOCUMENTAZIONE AL	LEGATA				
SCH	EDA G1 – RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOS					
	Relazione tecnica secondo l'indice dello sche	ma di relazione allegato al presente modello (sottosci	ritta dal legale rappresentante/titolare della ditta)			
	(specificare codice fiscale del firmatario)	/ (\				
		· ·	o per produrre energia secondo le norme tecniche e le			
	prescrizioni contenute nell'Allegato 2 del De	creto ministeriale 05/02/1998				
	(specificare codice fiscale del firmatario)					
			movimentazione e trattamento dei rifiuti, i depositi dei			
	prodotti di recupero, nonche il sistema di rac	colta e trattamento acque meteoriche e reflui, ecc.				
	(specificare codice fiscale del firmatario)	mitarione grafica della avea deve si intenda iniziare	l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non			
	pericolosi di cui alla presente comunicazione		resercizio delle operazioni di recupero di findi fiori			
	·					
	(specificare codice fiscale del firmatario) Autocertificazione relativa alla compatibilità dell'attività con gli strumenti urbanistici e le norme sanitarie vigenti					
	(specificare codice fiscale del firmatario) Ricevuta dell'avvenuto pagamento delle garanzie finanziarie richieste dalla normativa vigente ed applicabili alle attività svolte dal dichiarante					
	Ricevuta dell'avvenuto pagamento delle garanzie finanziarie richieste dalla normativa vigente ed applicabili alle attivita svolte dai dichiarante					
	(specificare codice fiscale del firmatario) Ricevuta del versamento del diritto di iscrizione per l'esercizio delle attività di recupero rifiuti effettuata sul conto corrente postale n. intestato alla Autorità competente di – Servizio secondo gli importi di cui al d.m. n. 350 del 21 luglio 1998					
	(specificare codice fiscale del firmatario) Classe di attività	Quantità annua di rifiuti	Recupero			
	Classe 1	Quantita annua di finidi	Recupero			
	Classe 2					
	Classe 3					

Classe di attività	Quantità annua di rifiuti	Recupero
Classe 1		
Classe 2		
Classe 3		
Classe 4		
Classe 5		
Classe 6		

		l d.m. 05/02/1998 rilasciata dal costruttore o dal t che l'impianto è in grado di registrare i dati di monito:		
		nite incenerimento, che ricadono sotto la disciplina vista, con particolare riferimento a quella indicata all		
	(specificare codice fiscale del firmatario)	e/approvazione del progetto di recupero ambientale tà delle caratteristiche chimico-fisiche, idrogeologicl		
	(specificare codice fiscale del firmatario) (recupero ambientale) Risultati del test di co	essione (qualora specificatamente previsto dal Decr	eto ministeriale 05/02/1998)	
	(specificare codice fiscale del firmatario)	essione (qualora specificatamente previsto dal Decr	eto ministeriale 05/02/1998)	
	Luogo	Data	II dichiarante	